

PRIME LEGGI DI RIPRESA PER L'ITALIA



Partito Comunista 2021 Senato della Repubblica

Presenti il segretario generale Marco Rizzo ed il Senatore Emanuele Dessì

LAVORO

- Abolizione del Job Act e ripristino dell'Art.18 (In caso di permanenza di lavoro flessibile e non garantito, le tariffe salariali per questa tipologia di occupati vengono maggiorate del 50% a carico delle aziende).
- Piani straordinari per arrivare alla piena occupazione con riduzione dell'orario a 32 ore settimanali a parità di salario.
- Tra questi un Piano Nazionale di Manutenzione del Territorio che assuma come settore pubblico almeno un milione di tecnici e operai per evitare disastri naturali e salvare vite umane e ambiente (partendo dal potenziamento della Protezione Civile).
- Assorbimento di tutti i lavoratori precari della PA, a cominciare da sanità e scuola.
- Istituzione del salario minimo per mansione, per categoria professionale.
- Incremento consistente del salario per tutti i lavori usuranti e quelli a basso reddito (estromissione dal mercato del lavoro delle finte cooperative ed ai prestanomi di società).
- Triplicate le pene per gli infortuni sul lavoro ed incremento radicale degli ispettori e delle ispezioni a campione sui luoghi di lavoro non preavvisate.
- Valutazione trasparente e popolare dell'efficienza del lavoro nel settore pubblico con sanzioni progressive per gli inadempienti a partire dai dirigenti.
- Fine delle emigrazioni forzate, parificazione salariale tra lavoratori autoctoni ed immigrati che accedono nel territorio italiano.
- Abolizione del Green Pass.

PENSIONI

- Abolizione della legge Fornero e sue varianti.
- Quota 95 e cioè 60 anni di età e 35 di contributi (anche su base volontaria).
- Ripristino del sistema retributivo.
- Rimozione delle spese per l'assistenza dall'INPS e suo carico alla fiscalità generale.

CASA

- Piano straordinario di espansione e recupero edilizio popolare con affitti calmierati.
- Utilizzo delle case sfitte dei grandi gruppi immobiliari e bancari.
- Pagamento dell'Imu da parte degli immobili del Vaticano.
- Messa in atto della proposta di legge Dessì, mutuo sociale.

DIFESA

- Ritiro di tutte le missioni di guerra all'estero.
- Azzeramento delle spese NATO.
- Ripristino della Leva militare popolare e servizio civile di sei mesi con attitudine alla difesa dell'ambiente e della sicurezza del territorio italiano e relativi investimenti.

SANITÀ E TRASPORTI

- Ripubblicizzazione totale attraverso la ritrasformazione in aziende pubbliche, sottoposte a controlli trasparenti e a valutazione popolare.
- Un unico servizio sanitario nazionale.
- Massicci investimenti su ricerca ed assunzioni su medicina di base e di prossimità.
- Ferrovie statali e compagnia aerea di bandiera.
- Esclusione di Uber e multinazionali dal trasporto locale, Taxi ed NCC equiparati a trasporto pubblico con restituzione delle spese per la licenza.

SICUREZZA

- Riorganizzazione democratica delle forze di sicurezza interne.
- Parificazione degli stipendi di Carabinieri, Pubblica Sicurezza, Guardia di Finanza e Forestale e Servizi Segreti ai massimali più convenienti.
- Triplicate le pene per le truffe ai danni del settore pubblico e corruzione.

ENTI LOCALI

- Abolizione della Riforma del Titolo V. Riduzione dei poteri delle regioni a favore dei comuni e delle province, destrutturazione della legge Del Rio sulle città metropolitane.
- Ripristino del controllo statale sui bilanci degli Enti Locali e rinnegamento del debito "odioso" e fuori controllo da questi assunto non a beneficio dei cittadini e in assenza di reali capacità di contrattazione con i poteri finanziari.

DIGITALIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

- Titolarità del controllo pubblico su ogni social con controllo e nazionalizzazione della rete internet.
- Riforma pubblica e pluralista del sistema radiotelevisivo.
- Digitalizzazione del territorio nazionale.

ISTRUZIONE E SPORT

- Aumenti dei salari e dell'organico, con l'assunzione di tutti i precari, per il personale scolastico di ogni ordine e grado.
- Fine di ogni processo di esternalizzazione, privatizzazione e precarizzazione.
- Aumento dell'obbligo scolastico a 18 anni con maggiore ruolo delle materie umanistiche in ogni indirizzo scolastico e introduzione, fin dalla scuola dell'infanzia dell'educazione fisica e dello sport (settore che coinvolge oltre 20 milioni di italiani).

ASSISTENZA

- Aumento degli assegni di mantenimento per gli invalidi civili.
- Trasformazione del reddito di cittadinanza in corsi di formazione, avviamento e stage al lavoro pubblico obbligatori.
- Incentivo agli Enti Locali ad attingere a questi lavoratori per attività transitorie.
- Piano straordinario per l'infanzia e per il disagio con nuovi asili nido e consultori per fasce deboli e di ogni sesso.
- Sostegno alle famiglie numerose e incentivi economici e sociali per l'incremento della natalità.

AGRICOLTURA E COMMERCIO

- Timbratura dei prodotti Made in Italy, filiera e piattaforma pubblica nazionale per la vendita online dei prodotti italiani.
- Promozione di una piattaforma pubblica per il turismo e per il booking.
- Sviluppo dell'agricoltura di qualità e della rete dei mercati regionali e a km zero.

GIUSTIZIA

- Riforma del processo penale, civile ed amministrativo con pena certa e tre livelli di giudizio entro tre anni e relativa responsabilizzazione del lavoro dei magistrati.
- Investimenti ed assunzioni in ogni ambito del settore giudiziario.

AMBIENTE

- Incentivi ai settori ecologici pubblico e privato.
- Sostegno al risparmio ed all'efficientamento energetico.

COMMERCIO ESTERO

- Con ogni paese del mondo: dagli USA ad ogni paese europeo, dalla Russia alla Cina.
- Azzeramento di ogni sanzione verso altri stati stranieri.
- Sviluppo del commercio paritario con i paesi del terzo mondo con programmi di cooperazione e sviluppo.

COPERTURE FINANZIARIE

- Abolizione del vincolo di bilancio e del limite di indebitamento se questo comporta un almeno equivalente incremento del prodotto nazionale.
- Verifica del debito pubblico e azzeramento di quello "odioso" e speculativo.
- In deficit con stampa di Lira moneta, scambiabile alla pari con l'Euro per un periodo transitorio.
- Azzeramento spese NATO.
- Tassazione multinazionali e recupero forzoso dei risparmi delle grandi aziende italiane con sede legale all'estero.
- Aumento straordinario dei posti di lavoro pubblici, e quindi in conseguenza privati, con incremento dei contribuenti e dei contributi.

**ABOLIZIONE DELLA BANDIERA EUROPEA
RISPETTO AL TRICOLORE ITALIANO**

